



Italianlake

PROPOSTA TOUR IN MOTO

“DALL’INSUBRIA ALLE OROBIE”



Partenza da Como – Piazzale della Parrocchia di San Giuseppe





PRIMO TRATTO

Da Como a Sotto il Monte Giovanni XXIII percorrendo la S.S. 342.

Tratta di circa 45 Km. – durata 1 ora circa.



Arrivati a destinazione faremo visita alla Casa Natale di **Papa Giovanni XXIII**, nato **Angelo Giuseppe Roncalli**, nato a Sotto il Monte il 25 novembre 1881 e morto a Città del Vaticano il 3 giugno 1963. È stato il 261° papa della Chiesa Cattolica, nominato il 28 ottobre 1958 a 77 anni di età.

Papa Giovanni XXIII indisse il Concilio Ecumenico Vaticano II, proseguito poi dal suo successore Papa Paolo VI.



Italianlake

Il Vaticano promulgò quattro Costituzioni, tre Dichiarazioni e nove Decreti. L'importanza del Concilio Vaticano II è stata paragonata a quella del Concilio di Trento (1545-1563), e il suo ruolo nel XX secolo e nel futuro della Chiesa è ancora oggetto di dibattito storico e dottrinale.

Durante questo concilio, tra l'altro, si decise di rendere la liturgia più accessibile ai fedeli introducendo l'uso della lingua italiana anziché del latino, che era stato tradizionalmente utilizzato per secoli.

L'introduzione della messa in italiano ha permesso ai fedeli di comprendere meglio le preghiere e i testi liturgici, facilitando la partecipazione attiva alla celebrazione eucaristica. L'uso della lingua madre ha reso la messa più inclusiva e ha favorito una maggiore partecipazione dei fedeli, che possono ora seguire le letture bibliche, le preghiere e i canti in modo più diretto e personale.

Faremo visita alla casa natale di San Giovanni XXIII, situata in via Colombera 5, 24039 Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Successivamente ci fermeremo per il pranzo presso il ristorante – ORE 13 -:

Agriturismo Casa Clelia

Via Corna 1/3 - 24039 Sotto il Monte (BG)

Tel (+39) 035 799 133

E-mail info@casaclelia.com





SECONDO TRATTO

Da Sotto il Monte Giovanni XXIII a San Giovanni Bianco, passando per la più famosa e rinomata San Pellegrino Terme.

Tratta di circa 38 Km. - durata 50 minuti



San Pellegrino Terme è un comune di 4 638 abitanti della provincia di Bergamo, collocato al centro della Val Brembana e circondato dalle Prealpi Orobie.

E' una rinomata località climatica di cura e di soggiorno, conosciuta in tutto il mondo per via dell'omonima acqua minerale. Fa parte della Comunità Montana della Valle Brembana. Considerata la *capitale* della Valle, conserva, all'interno dei propri confini, importanti testimonianze della Belle Époque in perfetto stile Liberty, quali il Grand Hotel, il Casinò Municipale e le Terme.



San Giovanni Bianco è un comune di 4 570 abitanti, situato in Val Brembana e dista circa 28 chilometri a nord dal capoluogo orobico.

Dal 2015 il comune di San Giovanni Bianco fa parte del Polo culturale "Mercatorum e Priula", nato da una convenzione firmata con i comuni brembani di Camerata Cornello, e Dossena per valorizzare i beni artistici, architettonici, storici e ambientali del territorio.

Da sempre il paese è considerato uno dei centri principali dell'intera valle Brembana, e probabilmente vide i primi insediamenti stabili sul territorio già in epoca romana.

Il nome del paese deriva dalla ricchezza mineraria del sottosuolo: infatti se San Giovanni è il patrono del paese, con l'aggettivo *bianco* si vuole sottolineare la grande presenza di formazioni calcaree di quel colore.



TERZO TRATTO

Da San Giovanni Bianco al Passo del Culmine San Pietro, passando attraverso la S.P. 25 nota come “Orrido della Val Taleggio”-

Tratta di circa 22 Km. - durata 40 minuti



L'**Orrido della Val Taleggio**, chiamato anche **Orrido dei Serrati** o anche **Orrido di San Giovanni Bianco**, è una gola lunga circa 3 km scavata dal Torrente Enna nel suo tratto finale, ed è situato nella bassa Val Taleggio, tra i monti Cancervo e Sornadello. Ha inizio in frazione Roncaglia Entro di San Giovanni Bianco, e termine a Sottochiesa, sede comunale di Taleggio, in Val Taleggio.

Nonostante il susseguirsi di curve che seguono il corso dell'Enna e di ponticelli che lo scavalcano, l'orrido è percorribile pressoché con ogni veicolo grazie alla strada tracciata tra il 1902 e il 1910 prima dalla Società Gas ed Elettricità di Lecco e poi dalla Società Orobica (che poi divenne Enel). Il percorso ora è divenuto strada provinciale 25, che da San Giovanni Bianco porta fino al confine con la provincia di Lecco.

Di forte suggestività è l'attraversamento dell'orrido: numerose sono le cascate di varia entità che in inverno diventano pareti di ghiaccio ambite dagli amanti di questa scalata. Il particolare microclima della zona, dove raramente arrivano i raggi del sole, rende l'orrido particolarmente interessante sotto l'aspetto naturalistico.



Passo del Culmine San Pietro



Il **Passo Culmine di San Pietro** (m. 1.258 slm) è un valico che mette in comunicazione la Val Taleggio (Bergamo) con la Valsassina (Lecco). Un tempo utilizzato dai pastori della valle bergamasca per raggiungere la vendita di formaggio nel lecchese. Ora è una strada panoramica tortuosa e stretta, molto frequentata nei fine settimana, che regala bei panorami.



QUARTO TRATTO

Dal Passo del Culmine a Lecco passando dalla vecchia S.P. 62 (evitando il tunnel)

Tratta di circa 24 Km. - durata 40 minuti





SESTO ED ULTIMO TRATTO

Da Lecco rientro a Como passando dalla S.P. 639

Tratta di circa 30 Km. - durata 45 - 50 minuti





LA MAPPA DELL'ITINERARIO COMPLETO

Distanza di percorrenza Km. 156 (salvo variazioni dell'itinerario per visite, soste “fisiologiche”, rifornimenti – se necessario - e/o fotografie).

Suddivisione in 4 tappe della durata massima di 1 ora ciascuna.

Su richiesta potranno essere aggiunte ulteriori pause (caffè, necessità fisiologiche o altro)

